



Scuola Paritaria dell'infanzia e primaria

Via dei Casali di Torvecchia, 4/8 - 00168 ROMA

Tel. 066280761 – email: scuolasacricuori@tin.it



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anno scolastico 2025/2028

Al collegio docenti
Agli atti della scuola
E p.c.ai genitori degli alunni.

ATTO DI INDIRIZZO

riguardante la definizione e la predisposizione del piano dell'offerta formativa per il triennio 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L. vo 165 del 2001 ed integrazioni;

VISTA la Legge n. 107 del 2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999

CONSIDERATO CHE

1. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come *La buona scuola*, mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
2. Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 stabiliscono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, provvedano alla definizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028.

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;

PREMESSO CHE

- La formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- L'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- Il collegio docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L. n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche del carisma della Congregazione, della visione e missione condivise e dichiarate nei POF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che in tanti decenni di attività formativo - educativa hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

E TENUTO CONTO

che l'Istituto "Sacri Cuori", Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Paritaria, in continuità con il carisma della Congregazione, promuove, in uno sviluppo graduale, la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti: corporei, cognitivi, affettivi, relazionali, estetici, spirituali. Una formazione volta, in prospettiva, ad una responsabilità verso sé e verso il mondo, ad una gestione consapevole della libertà e all'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere

EMANA

il seguente ATTO DI INDIRIZZO rivolto al Collegio dei Docenti.

Preso atto che l'Istituto "Sacri Cuori" si sta impegnando in particolare su tre ambiti e così continuerà nel prossimo triennio:

- A.** l'innovazione didattica, in riferimento soprattutto alla didattica per competenze e alla relativa valutazione e all'integrazione della tecnologia nella quotidianità della vita di classe;
- B.** lo sviluppo di una mentalità sempre più inclusiva da parte dei docenti per aiutare a raggiungere il successo formativo tutti gli alunni con BES, comprese le eccellenze;
- C.** valorizzare ulteriormente il carattere di apertura del nostro istituto, verso alunni provenienti da ogni nazione, cultura e religione.

Il **Dirigente Scolastico** ritiene indispensabile che, nell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si tenga conto innanzitutto:

1. degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati e delle piste di miglioramento che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento (di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale, regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare.

INDIRIZZI GENERALI

- Pianificare un'OFFERTA FORMATIVA coerente con i traguardi di apprendimento e con i Profili di competenza attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa;
- Finalizzare le scelte educative, curriculari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica personalizzata ed inclusiva per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse, monitorando ed intervenendo tempestivamente (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES);

- Favorire il potenziamento delle eccellenze e valorizzare il merito;
- Sostenere formazione ed autoaggiornamento rivolte al personale docente in particolare per la diffusione dell'innovazione metodologico - didattica (con precipua attenzione alla didattica per competenze e per alunni con BES), per l'uso delle tecnologie digitali, per l'insegnamento della storia e della matematica, per la trasmissione del carisma della congregazione.

OBIETTIVI FORMATIVI E STRATEGIE

- Continuare a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante metodologia CLIL nell'Infanzia come nella Primaria;
- Potenziare l'uso (specie nel curricolo di Italiano e Matematica) di metodologie didattiche e prove di verifica correlate alle prove standardizzate nazionali;
- Potenziare le competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche;
- Promuovere l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e/o laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- Sviluppare processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto e attivo degli alunni: non solo, pertanto, lezione frontale, ma anche apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di ricerca in piccoli gruppi, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione di progetti, transfer di conoscenze e abilità, compiti di realtà, didattica laboratoriale;
- Sperimentare, attraverso griglie ed altri strumenti, metodi valutativi efficaci per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza;
- Curare l'ambiente di apprendimento inteso come: progettazione e costruzione della conoscenza; scoperta e piacere di apprendere insieme; relazione affettivamente significativa;
- Promuovere e sviluppare stili di vita sani.

GESTIONE ORGANIZZATIVA

- Sviluppare e potenziare il sistema di valutazione della nostra Istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione autoprodotti o gestiti dall'Invalsi;
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- Migliorare e sistematizzare i processi di osservazione e di misurazione degli apprendimenti degli alunni per consolidare il forte nesso tra valutazione e curricolo d'istituto;
- Rendicontare i risultati;

- Potenziare gli accordi di rete con altre scuole paritarie;
- Potenziare il Sistema “sicurezza” a tutti i livelli.

GESTIONE COMUNICATIVA E RELAZIONALE

- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Promuovere la comunicazione pubblica, vale a dire l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto;

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO** è reso noto a tutte le persone del territorio interessate agli studenti e alle loro famiglie e a tutto il personale della scuola, in particolare al Collegio dei docenti.

DELIBERA DEL 06/12/2021

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola si trova in una zona commerciale ed è facilmente raggiungibile. Sono presenti quartieri nuovi e famiglie giovani. Inoltre sono presenti:

- attività ludico/ricreative come campi sportivi, palestre, piscine, cinema, biblioteca;
- istituti di credito, associazioni di volontariato e di protezione civile che offrono delle opportunità di incontro e formazione con le scuole, come ad esempio Banca Nazionale del Lavoro e Praesidium.

Popolazione scolastica

Quasi la totalità degli studenti è di cittadinanza italiana. Le famiglie di ceto medio rappresentano la maggioranza dell'utenza della scuola. Il rapporto studenti - insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola.

Risorse economiche e materiali

La scuola è facilmente raggiungibile. Gli edifici sono moderni e dotati di ampi giardini e campi sportivi attrezzati. Le aule sono spaziose e luminose situate su tre piani, accessibili con due differenti rampe di scale e con l'ascensore. È presente una biblioteca di istituto, un'aula informatica dotata di 26 personal computer e di un aula/laboratorio per l'inglese e le scienze., una Palestra, una Sala Multimediale, una sala con Video Proiettore e Tv, una Cappella, una Sala Mensa, Sale per Colloqui, ampi Spazi Verdi esterni e una Infermeria. Le famiglie sostengono le iniziative delle singole classi in occasione di attività ricreative e dell'ampliamento dell'offerta formativa.

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Il PTOF è il Piano dell'Offerta Formativa, cioè la carta d'identità di una scuola e costituisce il documento di pianificazione delle attività educative e culturali; è un documento pubblico approvato dal Collegio dei Docenti. Esso viene revisionato, integrato e modificato con regolarità.

Il P.T.O.F. è stato redatto in conformità alla normativa scolastica vigente, in particolare alla Legge 107/2015 e alla legge sull'Autonomia scolastica (D.P.R. 275, 8-3- 1999).

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Breve profilo storico

L'Istituto delle Suore dei "Sacri Cuori di Gesù e di Maria" è stato fondato dal Beato Francesco Maria Greco, in Acri (CS.) e da Sr. Maria Teresa De Vincenti, i quali ci dicono che "Educare alla Fede vuol dire Educare alla Vita".

L'Istituto svolge attività d'istruzione in molti Paesi, puntando alla crescita dell'individuo attraverso una profonda fede in Dio che chiama ognuno di noi a realizzarsi in maniera completa.

Nella "Regola" si dice delle Suore:

"Mandate per promuovere la vita e la dignità di tutti i nostri fratelli e delle nostre sorelle, mettiamo la nostra persona e le nostre risorse al servizio di coloro che hanno più bisogno, i poveri, per favorire lo sviluppo e la liberazione degli esclusi, dei senza potere, dei senza diritto e senza voce".

Nella storia e nello spirito delle Religiose dei "Sacri Cuori di Gesù e di Maria" riecheggia profondamente l'urgente esigenza di giustizia e di coinvolgimento per custodire la "VITA" sulla Terra.

Confidando nell'immenso amore di Dio, l'Istituto ha come traguardo: CHE TUTTI POSSANO AVERE VITA E VIVERLA PIENAMENTE.

"Missione" educativa dell'Istituto

La Scuola "Sacri Cuori" è un Istituto cattolico, paritario, accoglie allievi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria e si propone di attuare i fondamenti dell'Ordine delle Religiose dei "Sacri Cuori di Gesù e Maria", di promuovere la crescita umana, cristiana, individuale e sociale degli alunni, in funzione del loro ingresso nella comunità sociale ed ecclesiale.

Nello specifico, il nostro progetto educativo, oltre a fare riferimento agli articoli 2 – 3 – 30 – 33 – 34 della Costituzione Italiana, relativi ai rapporti fra Stato, Scuola e Cultura ed alla normativa vigente, fa riferimento alla Missione delle Religiose dei "Sacri Cuori di Gesù e di Maria".

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto dei "Sacri Cuori" ha come massima finalità il raggiungimento del successo formativo di ogni singolo alunno, in particolare dei ragazzi con BES (Bisogni Educativi Speciali), congiunto allo sviluppo e all'integrazione armoniosa della propria personalità in una società multiculturale.

Per raggiungere questo obiettivo la scuola si è dotata di un piano strategico per l'inclusione degli alunni con BES, che prevede, tra l'altro, la collaborazione tra una psicologa specializzata che si dedica a questi ragazzi e l'équipe della classe per la stesura dei piani didattici personalizzati di ciascun allievo.

OFFERTA FORMATIVA

Profilo Educativo dello Studente

La scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria costituiscono il primo segmento del percorso scolastico.

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* del 2012, stabiliscono gli obiettivi generali del processo formativo da conseguire (infanzia-primaria), recependo le otto competenze chiave dello studente presenti nelle *Indicazioni Nazionali* del 2007:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare ad imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e di imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il documento ufficiale indica inoltre gli obiettivi specifici di apprendimento e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

Dalle *Indicazioni nazionali per il Curricolo*:

“[...] lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi [...]”;

“[...] La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi [...]”;

“[...] La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme [...]”;

“[...] Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale [...]”;

“[...] La scuola si pone il compito di educare alla convivenza proprio attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente [...]”;

“[...] Le relazioni fra il microcosmo personale e il macrocosmo dell'umanità e del pianeta oggi devono essere intese in un duplice senso. Da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona;

dall'altro, ogni persona tiene nelle sue stesse mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità [...]”.

Arricchimento offerta formativa

A partire dall'anno scolastico 2022/2023, l'Istituto introduce due importanti novità, riguardanti l'insegnamento delle lingue straniere, volte all'arricchimento dell'offerta formativa.

Dalla scuola dell' Infanzia gli alunni seguono lezioni di inglese. Per la classe seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria gli alunni potranno avvalersi della possibilità di essere preparati agli esami Cambridge per l'ottenimento della relativa certificazione. Tale opportunità diviene cruciale per sviluppare la capacità di parlare, leggere e scrivere correttamente due lingue diverse (italiano/inglese).

A questo si aggiunge l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria: lo spagnolo.

La necessità di arricchire l'offerta formativa tramite il potenziamento delle lingue straniere nasce da un'attenta analisi del contesto socio-culturale globale in cui gli alunni di oggi, nonché uomini di domani, sono inseriti e delle relative richieste lavorative.

PROGETTO EDUCATIVO

Principio ispiratore: “AFFINCHÉ TUTTI ABBIANO VITA”

“...promuovere la vita e la dignità di tutti i nostri fratelli e sorelle, sviluppare negli esclusi la capacità di lavorare in modo efficiente per il loro sviluppo...”

Obiettivi

1. Promuovere un rapporto personale con Dio
2. Creare unità nella diversità
3. Educare ad un inesauribile amore per l'apprendimento
4. Incoraggiare e consolidare una crescita personale
5. Risvegliare una coscienza di giustizia sociale
6. Adempiere alla missione “Incoraggiare e consolidare una crescita personale”

Finalità e scelte formative

La scuola si propone di promuovere azioni volte alla realizzazione della persona nelle sue diverse dimensioni: corporea, emotiva, relazionale, cognitiva e spirituale. Il percorso intende esplorare la VITA come principio ordinatore di processi sovraordinati, trasversali a tutti i campi della conoscenza e dell'esperienza e quindi a tutte le dimensioni umane, in un continuo sviluppo e approfondimento, che si attua lungo l'intero cammino scolastico e oltre. Si vuole rendere ogni alunno consapevole dei propri punti di forza e di debolezza, in grado di tracciare un cammino personale per raggiungere tutto ciò che può diventare.

Obiettivo Formativo

L'alunno deve scoprire la VITA in ciò che lui è, ma anche in ciò che può diventare.

Il fine formativo è quello di conoscere gli aspetti costitutivi della VITA, quali la relazione, le regole, gli ideali, la libertà e/o i condizionamenti, la leadership; acquisire gli strumenti necessari per leggere e comprendere la realtà al fine di sviluppare le proprie potenzialità, divenire cittadini consapevoli e responsabili e costruire il progetto di vita personale.

Questo obiettivo prevede la messa in gioco dei processi indicati nel quadro di riferimento.

LA SCUOLA

L'Istituto comprende la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

La Scuola dell'infanzia, già dal 1969 Scuola Materna Autorizzata, è attualmente paritaria (decreto del 20/2/2001).

La Scuola primaria, già dal 1969 Scuola Elementare Autorizzata, è attualmente paritaria (decreto del 17/9/2001) e accoglie circa di 100 alunni.

Le classi, gli Uffici e la Presidenza sono distribuiti in due edifici principali, coperti da rete WI-FI e da rete Lan.

Tutte le attività didattiche sono svolte in aule spaziose, luminose ed accoglienti; tutte sono dotate di accesso ad Internet.

La scuola dispone inoltre di:

- un laboratorio di Informatica;
- due palestre;
- impianti sportivi esterni: due campi da calcetto in erba sintetica e un campo calciotto;
- N° 4 Campi di Padel Tennis;
- aree gioco per bambini, sia per la scuola dell'Infanzia (attrezzata con giochi) che per la scuola Primaria;
- una Cappella;
- un Salone - Teatro: elegante locale di ricevimento che viene utilizzato per riunioni, conferenze, concerti e feste per alunni e genitori;
- due locali mensa: i pasti sono preparati in una unica cucina e ne vengono serviti circa 130 al giorno.

Calendario

Il calendario scolastico, contenente l'indicazione di tutte le scadenze e delle principali riunioni ed attività che si svolgono nell'Istituto, viene consegnato e portato a conoscenza di tutte le famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Formazione Classi

Le insegnanti e le responsabili didattiche formano i gruppi classe tenendo conto del criterio di eterogeneità di genere.

Informazione e Orientamento

Durante l'anno scolastico si svolgono incontri collettivi con i genitori per informarli sul livello generale di apprendimento e maturazione degli alunni e sugli aspetti che riguardano l'organizzazione didattica. Inoltre, affinché tutti i soggetti coinvolti diventino protagonisti dell'azione educativa, sarà possibile mantenersi informati sull'andamento della didattica e degli apprendimenti mediante colloqui individuali con l'equipe degli insegnanti.

ORGANIZZAZIONE

TEMPO SCUOLA

Orario Scuola dell'Infanzia ore 8:20 – 12:00 orario ridotto
ore 8:20 – 16:00 orario prolungato

Orario Scuola Primaria ore 8:15 – 13:15 orario ridotto
ore 8:15 – 16:15 orario prolungato

INDIRIZZO Via Casali di Torrevecchia, 4/8

CODICE FISCALE **02579900586**

CODICE MECCANOGRAFICO INFANZIA RM1A19200A
PRIMARIA RM1E177006

TELEFONO **06/6280761**

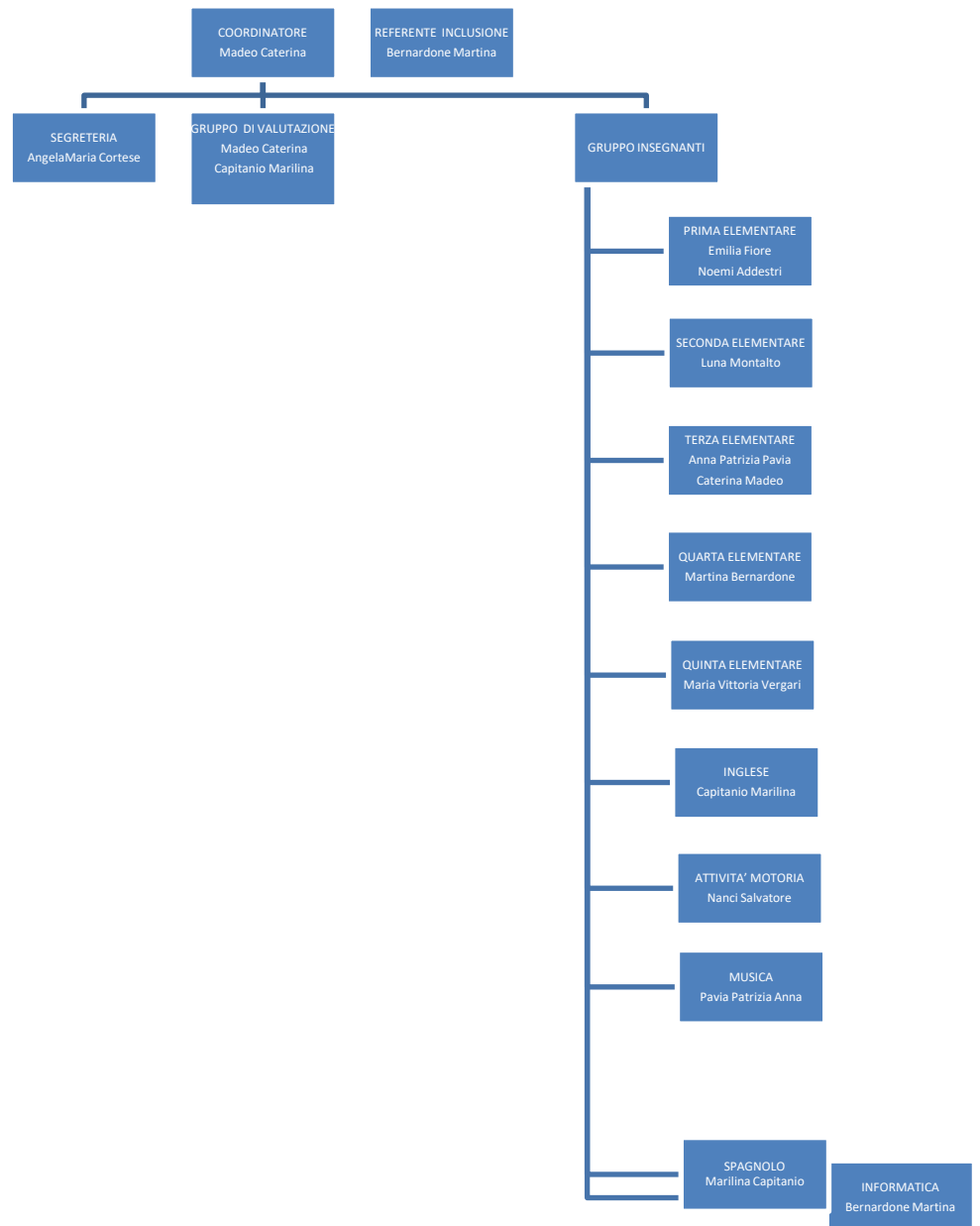
FAX **06/45425145**
E-MAIL **scuolasacricuori@tin.it**

PEC: **PPOOSSCC@PEC.IT**

SEZIONI INFANZIA N° 3. A- B – C.

CLASSI PRIMARIA N° 5

ORGANIGRAMMA SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'art. 1 del D. Lgs. 23/1/2004 si legge: *“La Scuola dell’Infanzia, non obbligatoria e di durata triennale, concorre all’educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un’effettiva eguaglianza delle opportunità educative: nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con il complesso dei servizi all’infanzia e con la scuola primaria.”*

Accoglienza

L'ingresso del bambino nella Scuola dell'Infanzia costituisce un momento delicato e importante in quanto comporta un cambiamento nelle sue abitudini. Per garantirgli un distacco dalla famiglia il più possibile sereno, la nostra Scuola prevede un inserimento concordato tra genitori ed insegnanti, con tempi e modi adeguati alle necessità di ogni bambino.

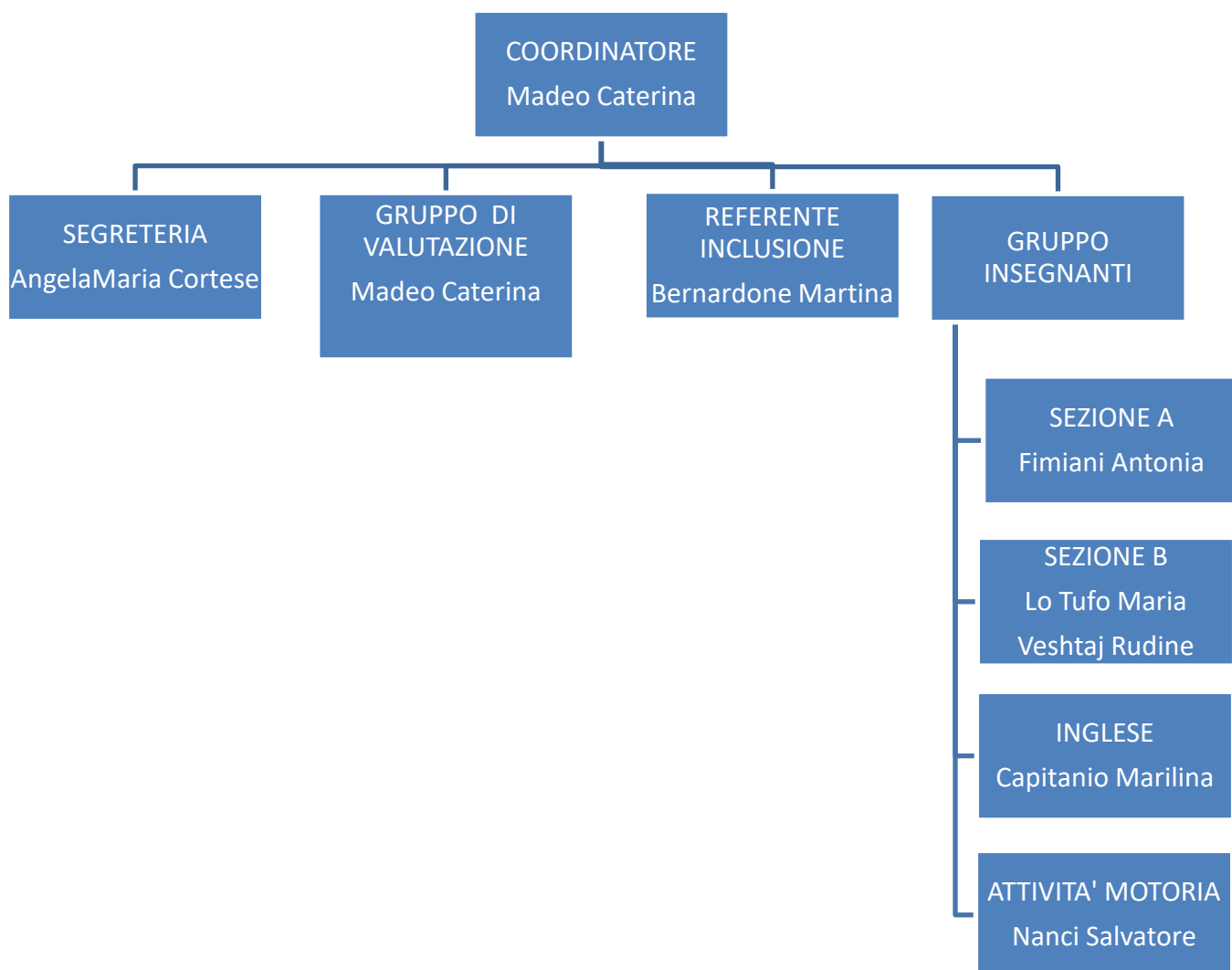
La Scuola dell'Infanzia si propone come luogo di apprendimento per la costruzione dell'identità, per favorire la promozione dell'autonomia intellettuale, per sviluppare l'intelligenza creativa e il pensiero scientifico.

Spazi

L'organizzazione degli spazi risponde a una *ratio* pedagogica finalizzata ad offrire al bambino ambiti di *routine* quotidiana, gioco e attività socio-ricreative. Ampi spazi attrezzati con giochi consentono loro di muoversi liberamente in piena sicurezza; le aule, colorate, funzionali e dotate di attrezzature e strumentazioni didattiche stimolanti per l'apprendimento, vedono il bambino impegnato nelle prime forme di elaborazione delle conoscenze.

Alle aule si aggiungono la sala da pranzo e la palestra, per favorire la promozione dell'autonomia personale.

ORGANIGRAMMA SCUOLA DELL'INFANZIA



Giornata dell'alunno di 3 – 4 – 5 Anni

ORE 8.20 - 9.30

ACCOGLIENZA in classe e GIOCO LIBERO.

ORE 09.30 - 10.00

Inizio dell'attività didattica: è un momento di incontro e condivisione, in cui attraverso il dialogo si vive il SENSO DI APPARTENENZA E DI IDENTIFICAZIONE CON IL GRUPPO.

Il riordino dell'aula, l'appello e la distribuzione degli incarichi per la giornata concludono la prima fase della mattina.

ORE 10.00

Merenda del mattino.

ORE 10.30

Proseguono le ATTIVITA' DIDATTICHE PROGRAMMATE che coinvolgono tutti i bambini, in un percorso attivo di continue scoperte e di crescita in cui, trasversalmente, confluiscono tutti i CAMPI di ESPERIENZA.

ORE 12:00

Pranzo nella sala mensa con l'assistenza delle insegnanti e di una collaboratrice.

ORE 13.00 – 14.00

Momento ludico ricreativo.

ORE 14.00

Percorso educativo didattico con esperienze che proseguono e consolidano quelle del mattino o attività artistico - manipolative.

ORE 15.00 - 15.30

Merenda del pomeriggio.

ORE 15.30 - 16.00

Giochi, canti, filastrocche fino all'arrivo dei genitori.

Durante l'anno scolastico vi sono attività di Educazione Motoria e Inglese (due volte a settimana) e uscite didattiche.

Servizi

Il pranzo è quotidianamente preparato in sede negli appositi locali cucina. Il menù è stagionale, studiato per garantire il giusto fabbisogno nutritivo giornaliero del bambino.

Il momento del pranzo è altamente educativo, finalizzato allo sviluppo di un giusto rapporto con il cibo e alla condivisione gioiosa di questo momento.

Laboratorio di Psicomotricità

- Esplorare lo spazio, il tempo, le forme, le linee;
- Sperimentare ed apprendere abitudini igieniche: esplorare il corpo;
- La percezione temporale e l'educazione ritmica.

Laboratorio di Inglese

- Approcciarsi serenamente ai suoni della lingua inglese;
- Ascoltare e fare uso del corpo e del movimento per riprodurre canzoni, filastrocche, storie;
- Giocare in classe utilizzando parole e espressioni della lingua straniera.

Musica

- Giocare con i suoni, memorizzare e ripetere filastrocche e canzoncine;
- Comprendere sequenze ritmiche e trasformarle in movimento;
- Adattarsi mediante il movimento a diversi motivi ritmici.

Laboratorio di Manipolazione e di Creatività

- Scoprire e manipolare materiali diversi;
- Progettare e realizzare prodotti creativi.

Progetti

-PROGETTO D' INGLESE-giochiamo ...raccoliamo le Emozioni

- **Festa dell' albero .** Piantiamo un albero .Un piccolo pensiero su un cuore giallo per indicare la Vita...
- **Aspettando il Natale:** attività manuali inerenti al periodo, manifestazione natalizia;
- **Viviamo il Carnevale:** laboratorio di carta pesta, costruzione delle maschere, festa in maschera in classe e rappresentazioni teatrali in palestra;

-PROGETTO ,IL MIO PAPA' E' GRANDE

- **Pasqua:** preparazione religiosa con i bambini, laboratorio manuale su temi pasquali nel giardino della scuola;
- **Mini-Olimpiadi:** manifestazione di fine anno scolastico con gare di velocità e destrezza, per i bambini di 3, 4 e 5 anni;
- Festa della Famiglia - tanti giochi per i bambini : Infanzia – Primaria
- **Varie:** visite didattiche guidate a Teatro, Fattorie, Musei.

Scuola dell'Infanzia

CAMPO DI ESPERIENZA – I DISCORSI E LE PAROLE		
	INDICATORI	DESCRITTORI
Alunni Anni 3	Comprendere e comunicare	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici messaggi e si esprime con un repertorio linguistico limitato; • Comprende comandi di crescente complessità migliorando il proprio lessico; • Comprende e rielabora messaggi esprimendosi con frasi e periodi strutturati.
Alunni Anni 4	Comprendere, comunicare ed interpretare i vari linguaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i contenuti di testi narrati e letti; • Individua ed elabora verbalmente i passaggi essenziali di fatti, eventi, narrazioni; • Comprende i messaggi e i testi che gli vengono inviati e li verbalizza con un linguaggio articolato e corretto.
Alunni Anni 5	Comprendere e produrre messaggi, rielaborarli in codici diversi	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime con chiarezza e con un repertorio linguistico sempre più ricco; • Esprime i contenuti soggettivi: bisogni, emozioni, sentimenti, opinioni; • Acquisisce fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative, raggiungendo una competenza linguistica tale da comunicare ed esprimere bisogni, idee, sentimenti, emozioni e pensieri.
CAMPO DI ESPERIENZA – LA CONOSCENZA DEL MONDO		
	INDICATORI	DESCRITTORI
Alunni anni 3	Saper orientarsi nello spazio vicino, utilizzando i termini più appropriati	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza correttamente alcuni termini in relazione ad un percorso compiuto: davanti –dietro, vicino-lontano; • Individua relazioni spaziali: aperto-chiuso, sopra-sotto, dentro-fuori, alto-basso; • Costruisce relazioni spaziali tra oggetti, persone, animali, servendosi dei termini grande, piccolo, lungo, corto, pieno, vuoto.
Alunni Anni 4	Saper discriminare le qualità degli oggetti e Riconoscerne l'uso	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e discrimina gli oggetti in base al colore e alle dimensioni; • Riconosce i principali concetti topologici e spaziotemporali: sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano, prima-dopo; • Raggruppa in base ad uno o più indicatori (colore-forma-dimensioni);

Alunni Anni 5	Saper individuare e misurare globalmente le quantità	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino riconosce e discrimina le relazioni spaziali (dentro/fuori, sopra/sotto, vicino/lontano) e le varie dimensioni (grande/medio/piccolo); • Riconosce e denomina le principali figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) e usa dei quantificatori universali (di più, di meno, poco, tanto, molto, niente); • Compie relazioni tra insiemi di carattere affettivo (parentale), di carattere percettivo (colore, forme, dimensioni), di carattere numerico (corrispondenza biunivoca).
CAMPO DI ESPERIENZA – IMMAGINI, SUONI, COLORI		
	INDICATORI	DESCRITTORI
Alunni anni 3	<p>Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico pittorici</p> <p>Esplorare la realtà</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva l'ambiente e comprende la realtà; • Capacità di fruire il linguaggio iconico attraverso l'imitazione e la produzione di un disegno come approccio logico cognitivo della realtà; • Osserva l'ambiente, compie esperienze, riproduce colori e forme (colori fondamentali: rosso, giallo e blu, quadrato, cerchio). • Impara ad ascoltare e a distinguere le voci dei compagni; • Percepisce i suoni dell'ambiente in cui vive; • Presta attenzione all'ascolto di storie e filastrocche; • Impara a ripetere canti semplici; • Utilizza voce e oggetti per produrre suoni; • Imita semplici movimenti al suono di una musica; • Impara a rilassarsi al suono di una musica; • Intuisce e localizza la provenienza di un suono; • Impara a distinguere tra suoni e rumori.
Alunni Anni 4	<p>Osservare e comprendere la realtà, utilizzando linguaggi, tecniche e materiali diversi</p> <p>Ricerca nell'ambiente scolastico, attraverso attività di percezione e di produzione, il paesaggio sonoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia varie forme le scontorna, le interpreta realizzando cromatismi e usando tecniche diverse (colori a dita, tempera, pennelli, plastilina) e funzionali; • Osserva la realtà che lo circonda, rappresenta graficamente, ricerca analogie percettive olfattive, visive, tattili, gustative; • Usa varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero o su consegna; • Opera confronti e ricerche cromatiche e produce mescolanze (colori derivati). • Riconosce e nomina strumenti musicali; • Usa il linguaggio sonoro per interagire e comunicare; • Riproduce con le mani ritmi binari; • Riconosce musiche di filmati, spot pubblicitari e favole; • Migliora la capacità di cantare in coro;

		<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa la coordinazione del corpo sulla base di un ritmo; • Scopre le caratteristiche del suono anche attraverso il movimento; • Riconosce ed abbina suoni a simboli ed immagini; • Utilizza, per produrre suoni, oggetti di uso comune e strumenti musicali in dotazione alla scuola.
Alunni Anni 5	<p>Affinare le capacità percettive, manipolative espressive</p> <p>Elaborare creativamente il vissuto musicale, codificare i suoni percepiti e riprodurli coniugando voce e oggetti sonori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Si esprime graficamente, discrimina e rispetta proporzioni (grande piccolo, alto basso), colori (celesti, rosa, bianco) e rapporti spaziali (dentro-fuori, destra-sinistra); • Riproduce graficamente esperienze e situazioni ambientali incontrate, esprime sentimenti: i pensieri e le emozioni in forme, colori ed immagini; • Rappresenta la propria famiglia, gli amici, gli ambienti scolastici ed extrascolastici, dimostra di aver sviluppato capacità di analisi e di sintesi. • Riproduce con le mani ritmi ternari ed è capace di sviluppare schemi ritmici; • Sa riprodurre i suoni indicati; • Partecipa con piacere ad attività di ascolto e produzione musicale, utilizzando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti; • Distingue suoni diversi cogliendone le differenze; • Riconosce e costruisce semplici strumenti musicali; • È capace di elaborare il vissuto musicale in modo creativo; • Riesce a codificare i suoni percepiti, li riproduce coniugando voce ed oggetti sonori.

CAMPO DI ESPERIENZA – IL SE' E L'ALTRO

	INDICATORI	DESCRITTORI
Alunni 3 anni	Elaborare il distacco dai genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Si sente parte del gruppo classe
Alunni 4 anni	Costruire rapporti	<ul style="list-style-type: none"> • Riesce ad instaurare relazioni di gioco e fiducia
Alunni 5 anni	Acquisire la funzionalità del sé	<ul style="list-style-type: none"> • Si relaziona in maniera funzionale all'interno della sezione

CAMPO DI ESPERIENZA – IL CORPO E IL MOVIMENTO

	INDICATORI	DESCRITTORI
Alunni 3 anni	Riconoscere la struttura del corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le andature e i movimenti di base. • Si riconosce come persona tra le persone.

Alunni 4 anni	Esperire nuovi movimenti e raffigurare la figura umana	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimenta movimenti e andature strutturate. • Rappresenta graficamente la figura umana in maniera sommaria.
Alunni 5 anni	Comprendere le funzionalità del corpo umano	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende il valore del proprio corpo, opera con esso sperimentando movimenti sempre più complessi. • Conosce i 5 sensi.

SCUOLA DELL'INFANZIA "SACRI CUORI "

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI _____

Anno scolastico _____

IL SÉ E L'ALTRO	SI	NO	IN PARTE
Possiede un buon grado di sicurezza, autostima, fiducia in sé	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa esprimere delle preferenze e ciò che non gli piace	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa comunicare sentimenti ed emozioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si comporta in modo corretto ed è rispettoso delle regole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Collabora in gruppo per un progetto comune e partecipa in modo costante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interagisce, ascolta e risponde a coetanei e adulti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa organizzarsi in modo autonomo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa portare a termine il proprio lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa di avere una storia personale e familiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Conosce le tradizioni della propria comunità e sviluppa un senso di appartenenza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IL CORPO IN MOVIMENTO	SI	NO	IN PARTE
Ha raggiunto una discreta autonomia personale e ha cura della propria persona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha consapevolezza del proprio corpo e possiede una buona coordinazione dinamica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Partecipa a giochi di movimento, di equilibrio e utilizza semplici attrezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ha raggiunto una padronanza nella motricità fine (coordinazione oculo-manuale)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su di sé e sugli altri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa orientarsi e muoversi in maniera coordinata nell'ambiente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riproduce graficamente la figura umana in posizione di stasi e in movimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IMMAGINI, SUONI, COLORI	SI	NO	IN PARTE
Ascolta brevi brani musicali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa esprimersi in modo creativo utilizzando tecniche e materiali diversi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa esprimere, comunicare anche utilizzando le tecnologie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I DISCORSI E LE PAROLE	SI	NO	IN PARTE
Ascolta, comprende e rielabora racconti, fiabe, favole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Comprende i messaggi, le istruzioni, le consegne e le domande con correttezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esprime spontaneamente sentimenti ed emozioni con le parole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' in grado di produrre frasi strutturate per esprimere i propri punti di vista	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa giocare con i suoni delle parole (parole in rima, che iniziano con lo stesso fonema)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Memorizza brevi testi linguistici (canzoni, filastrocche, poesie ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riconosce, confronta e sperimenta codici linguistici diversi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA CONOSCENZA DEL MONDO	SI	NO	IN PARTE
Sa raggruppare, ordinare secondo semplici criteri dati e percepisce le quantità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Formula previsioni ed ipotesi rispetto a fatti, avvenimenti, fenomeni naturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Coglie le relazioni causa-effetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Costruisce e usa simboli per codificare un'esperienza (pallini, crocette, frecce ..)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ordina temporalmente le immagini di un evento considerato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Osserva e descrive organismi viventi e naturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interagisce nel gruppo e lavora condividendo materiali, strategie e avanza proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

I docenti della classe

Il Dirigente scolastico

SCUOLA PRIMARIA

Nel D. Lgs. 19/2/2004 si legge: “La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, ivi comprese quelle derivanti dalle disabilità, promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all’alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche, di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e la lingua inglese, di porre le basi per l’utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile”.

Si legge inoltre, per quanto concerne le iscrizioni: “Sono iscritti al primo anno della scuola primaria le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre dell’anno di riferimento”.

La nostra scuola primaria accoglie gli alunni a partire dal sesto anno di età e si propone, applicando le indicazioni nazionali del D. Lgs. 19/2/2004 N° 59 e le successive modifiche e integrazioni, di trasmettere competenze e abilità di base, attraverso lo studio di materie sia in lingua italiana e nella conoscenza della lingua inglese.

Organizzazione delle attività didattiche

Le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo* definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento, ma lasciano ampio margine alla costruzione di percorsi formativi. Lo stesso DPR 275/99 in materia di autonomia scolastica consente di definire curricoli e quote orarie in modo autonomo, sulla base delle reali esigenze formative degli alunni.

In considerazione dell’esperienza fin qui maturata e tenuto conto delle esigenze formative, le attività di insegnamento settimanali sono così articolate:

Italiano

Inglese

Spagnolo

Storia

Geografia

Matematica

Scienze

Informatica e Tecnologia

Arte e Immagine

Attività Motoria

Musica

Religione

Educazione Civica

Dall’anno scolastico 2020-2021 si introduce, come previsto dalla Legge n. 92 del 20/8/2019 e relative Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica D.M. n. 35 del 22/6/2020, l’insegnamento di Educazione Civica, per un numero non inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi trasversalmente nell’ambito del monte ore complessivo. Questo al fine di creare un terreno di esercizio per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

La programmazione per mappe concettuali, disciplinare e interdisciplinari, permette lo sviluppo del processo cognitivo e meta-cognitivo di ogni singolo alunno e, attraverso gli alfabeti caratteristici di ogni disciplina,

permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

La scuola attua, al bisogno, piani di studio personalizzati e attività di recupero per andare incontro alle esigenze dello studente.

Ambiente di apprendimento

La scuola offre un ambiente atto a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, tenendo conto di alcuni principi metodologici, che contraddistinguono un'efficace azione educativa:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo (dall'aiuto reciproco all'apprendimento cooperativo);
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio.

Accoglienza e analisi della situazione di partenza

Nei primi giorni dell'anno scolastico l'insegnante:

- cura la ripresa progressiva dei ritmi scolastici;
- guida la propria classe alla conoscenza generale dell'istituto (spazi, servizi, accessi...);
- informa gli alunni sugli orari, sulle regole di comportamento, sulle attività che si svolgono nella scuola, sulle principali scadenze del calendario scolastico;
- crea occasioni per favorire e migliorare la conoscenza tra gli alunni, tra gli alunni e gli insegnanti, tra gli insegnanti e le famiglie.

Mediante l'osservazione, strutturata e non, l'insegnante accerta:

- il livello di scolarizzazione;
- il possesso degli strumenti cognitivi di base;
- la conoscenza delle regole della convivenza civile.

Strategie metodologiche

- Brainstorming;
- mappe cognitive/concettuali;
- lezioni frontali interattive;
- cooperative learning;
- tutoring;
- giochi di gruppo;
- giochi di ruolo;
- action learning;
- problem solving;
- autocorrezione e autovalutazione;
- attività laboratoriali.

Strumenti didattici

L'insegnante fa ricorso a tutti gli strumenti e sussidi didattici necessari, utilizza le strategie didattiche più idonee ad ogni situazione e si avvale di esperienze extra scolastiche, quali visite culturali, rappresentazioni teatrali, conferenze con il sussidio di materiali informatici.

Criteri di valutazione

1. Grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.
2. Progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.
3. Impegno ed interesse dimostrati durante l'anno scolastico.
4. Volontà e capacità di recupero dimostrate.
5. Comportamento in rapporto all'ambiente e allo studio.
6. Difficoltà di carattere familiare e sociale.
7. Regolarità della frequenza.
8. Assenze dovute a cause indipendenti dalla volontà dell'alunno.
9. Possibilità di continuare proficuamente il corso di studi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Scuola Primaria

Per ogni disciplina i descrittori di livello e i livelli di apprendimento raggiunti sono definiti ed indicati nel seguente modo:

DESCRITTORI DI LIVELLO	LIVELLO
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	Avanzato
L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	Intermedio
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	Base
L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	In via di prima acquisizione

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'IRC

Per i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono dell'IRC, la normativa ministeriale non prevede la valutazione numerica, per questo gli insegnanti di tale disciplina della scuola primaria, si attengono ai seguenti giudizi:

OTTIMO: per gli alunni che mostrano spiccato interesse per la disciplina, che partecipano in modo costruttivo all'attività didattica, che sviluppano le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che dimostrano interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che partecipano all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e raggiungono gli obiettivi previsti.

SUFFICIENTE: per gli alunni che dimostrano impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e che raggiungono gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostrano interesse per la materia, che non partecipano alle attività proposte dall'insegnante e che non raggiungono gli obiettivi previsti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'IRC

GIUDIZIO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE DISCIPLINARI
OTTIMO	Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
DISTINTO	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali.	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
BUONO	Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.
SUFFICIENTE	Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.	Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.	Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.
NON SUFFICIENTE	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste

ITALIANO

Classe 1° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto e parlato</i>	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo.
<i>Lettura</i>	Leggere e comprendere semplici frasi e testi.
<i>Scrittura</i>	Scrivere correttamente parole, frasi e brevi testi.

Classe 2° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto e parlato</i>	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo.
<i>Lettura</i>	Leggere e comprendere semplici frasi e testi.
<i>Scrittura</i>	Scrivere correttamente parole, frasi e brevi testi.
<i>Acquisizione del lessico ricettivo e produttivo</i>	Conoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche e le parti variabili del discorso.

Classe 3° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto e parlato</i>	Comprendere il senso globale e le informazioni principali di messaggi orali e interagire negli scambi comunicativi.
<i>Lettura</i>	Leggere e comprendere testi di diverso tipo cogliendone la struttura e l'argomento principale, gli scopi e i destinatari.
<i>Scrittura</i>	Produrre semplici testi di tipo diverso, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.

<i>Riflessione sugli usi della lingua</i>	Riflettere sulla lingua e conoscerne le strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto e parlato</i>	Comprendere il senso globale e le informazioni principali di messaggi orali e interagire negli scambi comunicativi.
<i>Lettura</i>	Leggere e comprendere testi di diverso tipo cogliendone la struttura, l'argomento principale, gli scopi e i destinatari.
<i>Scrittura</i>	Produrre semplici testi di tipo diverso, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.
<i>Riflessione sugli usi della lingua</i>	Riflettere sulla lingua e conoscerne le strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche.

INGLESE	
Classe 1° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto</i>	Individuare e riconoscere vocaboli, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
<i>Parlato</i>	Riprodurre ed utilizzare il lessico appreso per interagire in brevi scambi comunicativi.
<i>Lettura</i>	Leggere semplici parole.

<i>Scrittura</i>	Copiare vocaboli proposti.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto</i>	Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
<i>Parlato</i>	Interagire per salutare, congedarsi e ringraziare. Riprodurre ed utilizzare espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
<i>Lettura</i>	Leggere e ricavare informazioni da cartoline, biglietti, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
<i>Scrittura</i>	Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.
Classe 3° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto</i>	Individuare e riconoscere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.
<i>Parlato</i>	Riprodurre ed utilizzare il lessico appreso per interagire in brevi scambi comunicativi.
<i>Lettura</i>	Leggere e ricavare informazioni da cartoline, biglietti, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
<i>Scrittura</i>	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

<i>Ascolto</i>	Individuare e riconoscere il significato di brevi testi, identificandone le parole chiave e il senso generale.
<i>Parlato</i>	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa.
<i>Lettura</i>	Leggere e ricavare informazioni da diversi tipi di brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi già note.
<i>Scrittura</i>	Scrivere messaggi semplici e brevi frasi di uso quotidiano riguardanti gli argomenti presentati.

SPAGNOLO

Classi 4°-5° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto</i>	Riconoscere e capire parole, frasi ed espressioni molto semplici di uso comune, riferite alla propria persona, alla famiglia, all'ambiente, purché espresse lentamente e chiaramente.
<i>Parlato</i>	Comunicare in scambi semplici e diretti su argomenti noti; cogliere il senso di brevi conversazioni; usare espressioni con parole molto semplici.
<i>Lettura</i>	Leggere e capire parole foneticamente familiari e frasi elementari presenti nei testi. Leggere correttamente e comprendere il significato del lessico inserito in strutture comunicative e semplici.
<i>Scrittura</i>	Scrivere brevi frasi utilizzando lessico e strutture già note. Riuscire a prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi.

STORIA

Classe 1° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.
<i>Uso delle fonti</i>	Individuare e organizzare le fonti.

Classe 2° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	Utilizzare correttamente gli indicatori temporali.
<i>Uso delle fonti</i>	Individuare e organizzare le fonti.

Classe 3° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
<i>Uso delle fonti</i>	Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
<i>Strumenti concettuali</i>	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
<i>Produzione scritta e orale</i>	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

Classi 4°-5° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Organizzazione delle informazioni</i>	Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti,

	permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
<i>Uso delle fonti</i>	Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.
<i>Strumenti concettuali</i>	Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
<i>Produzione scritta e orale</i>	Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

GEOGRAFIA

Classe 1° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Orientamento</i>	Osservare e orientarsi nello spazio circostante.
<i>Linguaggio della geograficità</i>	Simbolizzare graficamente uno spazio.
<i>Conoscere il paesaggio</i>	Riconoscere e descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali.

Classe 2° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Orientamento</i>	Osservare e orientarsi nello spazio circostante.
<i>Linguaggio della geograficità</i>	Simbolizzare graficamente uno spazio.
<i>Conoscere il paesaggio</i>	Riconoscere e descrivere un paesaggio nei suoi elementi essenziali.

Classe 3° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
-----------------	----------------------------------

<i>Orientamento</i>	Muoversi e orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e mezzi convenzionali.
<i>Linguaggio della geograficità</i>	Leggere e interpretare carte utilizzando il linguaggio della geograficità.
<i>Paesaggio/Regione e sistema territoriale</i>	Individuare e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi e comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Orientamento</i>	Muoversi e orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali e mezzi convenzionali.
<i>Linguaggio della geograficità</i>	Leggere e interpretare carte utilizzando il linguaggio della geograficità.
<i>Paesaggio/Regione e sistema territoriale</i>	Individuare e descrivere elementi fisici e antropici che caratterizzano i diversi paesaggi e comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.

EDUCAZIONE CIVICA	
Classe 1° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Costituzione, legalità, solidarietà</i>	Conoscere e rispettare le regole, gli esseri viventi, gli ambienti.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Costituzione, legalità, solidarietà</i>	Conoscere e rispettare le regole, gli esseri viventi, gli ambienti.
Classe 3° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

<i>Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale</i>	Mostrare attenzione ai compagni più fragili. Conoscere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo</i> e della <i>Convenzione dei diritti dell'infanzia</i> . Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale</i>	Mostrare attenzione ai compagni più fragili. Conoscere l'importanza della <i>Dichiarazione dei diritti del fanciullo</i> e della <i>Convenzione dei diritti dell'infanzia</i> . Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e doveri.

MATEMATICA	
Classe 1° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Numeri</i>	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare ed operare con oggetti e numeri naturali.
<i>Spazio e figure</i>	Rappresentare e descrivere figure geometriche e grandezze.
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	Raccogliere dati, raggrupparli utilizzando rappresentazioni grafiche e risolvere semplici situazioni problematiche.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Numeri</i>	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare, confrontare ed operare con oggetti e numeri naturali.
<i>Spazio e figure</i>	Rappresentare e descrivere figure geometriche e grandezze.
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	Raccogliere dati, raggrupparli utilizzando rappresentazioni grafiche e risolvere semplici situazioni problematiche.

Classe 3° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Numeri</i>	Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare numeri naturali. Eseguire le operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi usuali.
<i>Spazio e figure</i>	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Numeri</i>	Leggere, scrivere, confrontare e rappresentare numeri naturali. Eseguire le operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi usuali.
<i>Spazio e figure</i>	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
<i>Relazioni, dati e previsioni</i>	Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.

SCIENZE	
Classe 1° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	Esplorare e descrivere oggetti e materiali attraverso l'esperienza diretta.
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	Osservare e raccogliere informazioni attraverso semplici esperimenti.

<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	Esplorare e descrivere oggetti e materiali attraverso l'esperienza diretta.
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	Osservare e raccogliere informazioni attraverso semplici esperimenti.
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Riconoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi.
Classe 3° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Osservare e sperimentare</i>	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Osservare e sperimentare</i>	Osservare, analizzare, sperimentare e descrivere la realtà.
<i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i>	Organizzare le informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando il lessico specifico.

TECNOLOGIA

Classe 1° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Intervenire e trasformare</i>	Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Intervenire e trasformare</i>	Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.
Classe 3° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Intervenire e trasformare</i>	Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Intervenire e trasformare</i>	Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici strumenti digitali per l'apprendimento.

MUSICA	
Classe 1° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto</i>	Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, brani musicali).
<i>Produzione</i>	Riprodurre ritmi, suoni e rumori con il corpo e con la voce.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

<i>Ascolto</i>	Ascoltare diversi fenomeni sonori (suoni, rumori, brani musicali).
<i>Produzione</i>	Riprodurre ritmi, suoni e rumori con il corpo e con la voce.
Classe 3° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto</i>	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.
<i>Produzione</i>	Eeguire in modo espressivo e collettivamente brani di diverso genere.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Ascolto</i>	Ascoltare, interpretare e descrivere brani musicali di diverso genere.
<i>Produzione</i>	Eeguire in modo espressivo e collettivamente brani di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE	
Classe 1° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Esprimersi e comunicare</i>	Utilizzare materiali e tecniche come elementi espressivi.
<i>Percepire, osservare e leggere immagini</i>	Osservare e descrivere immagini.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE

<i>Esprimersi e comunicare</i>	Utilizzare materiali e tecniche come elementi espressivi.
<i>Percepire, osservare e leggere immagini</i>	Osservare e descrivere immagini.

Classe 3° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Esprimersi e comunicare</i>	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.
<i>Osservare e leggere immagini</i>	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che possono svolgere.
<i>Comprendere ed apprezzare immagini e opere d'arte</i>	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.

Classi 4°-5° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Esprimersi e comunicare</i>	Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.
<i>Osservare e leggere immagini</i>	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che possono svolgere.
<i>Comprendere ed apprezzare immagini e opere d'arte</i>	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.

EDUCAZIONE FISICA

Classe 1° Scuola Primaria

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Conoscere il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Organizzare e adattare gli schemi motori in funzione alle principali coordinate spaziali e temporali.
<i>Conoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</i>	Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare stati d'animo ed emozioni.

<i>Conoscere il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	Eseguire attività motorie nel rispetto delle regole.
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	Conoscere ed utilizzare gli spazi di attività rispettando un percorso guidato.
Classe 2° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Conoscere il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Organizzare e adattare gli schemi motori in funzione alle principali coordinate spaziali e temporali.
<i>Conoscere il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</i>	Utilizzare il corpo e il movimento per comunicare stati d'animo ed emozioni.
<i>Conoscere il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	Eseguire attività motorie nel rispetto delle regole.
<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>	Conoscere ed utilizzare gli spazi di attività rispettando un percorso guidato.
Classe 3° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Conoscere il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
<i>Conoscere il Gioco e lo sport</i>	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello Sport.
Classi 4°-5° Scuola Primaria	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE
<i>Conoscere il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro.
<i>Conoscere il Gioco e lo sport</i>	Partecipare, collaborare con gli altri e rispettare le regole del gioco e dello Sport.

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO
--

Nella **Scuola Primaria** la valutazione del comportamento degli alunni è riferito ai seguenti elementi:
 frequenza regolare e partecipazione alle attività didattiche;
 rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico;
 rispetto delle norme di sicurezza e delle regole di vita scolastica;
 uso di linguaggio decoroso e rispettoso.
 ed è espressa attraverso un giudizio, formulato secondo i criteri riportati nella seguente tabella.

GIUDIZI SINTETICI	DESCRITTORI	Giudizio globale
INSUFFICIENTE	Obiettivi raggiunti in modo frammentario	Ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
SUFFICIENTE	Obiettivi raggiunti in modo essenziale	A volte ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
BUONO	Obiettivi raggiunti in modo adeguato	Ha un comportamento prevalentemente corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni/e della propria e delle altre classi, delle cose e dell'ambiente scolastico
DISTINTO	Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato	Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico
OTTIMO	Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico	Rispetta in modo costante e responsabile le persone che operano nella scuola, i compagni/e della propria e delle altre classi, le cose e l'ambiente scolastico. Dimostra disponibilità nelle situazioni d'integrazione e solidarietà.

SCUOLA PARITARIA PRIMARIA “SACRI CUORI”

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA
PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;
tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l’alunn , nat ... a
..... il....., ha frequentato nell’anno
scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore; ha raggiunto i livelli di competenza di seguito
illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
2	È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
3	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
4	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	Competenze digitali.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
5	Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
6	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	Imparare ad imparare.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
12	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.	Competenze sociali e civiche.	Tutte le discipline, con particolare riferimento a:	
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data
Scolastico.....

Il Dirigente

Iniziative culturali

Visite e viaggi d'istruzione

Le uscite didattiche ed i viaggi d'istruzione sono programmati dal Collegio Docenti in funzione degli obiettivi d'apprendimento che si intendono raggiungere e sono considerate attività didattiche privilegiate: esse arricchiscono l'offerta formativa curricolare.

Per tutte le classi sono previste uscite didattiche di mezza giornata o di un giorno in luoghi di interesse storico-artistico e/o naturalistico – ecologico, visite a musei, monumenti, mostre, partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici inerenti i percorsi formativi.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, il Collegio Docenti potrà proporre la partecipazione ad altre iniziative di rilevante interesse culturale.

Spettacoli

L'organizzazione delle attività culturali sono di completamento e approfondimento di quanto viene studiato in classe e sono parte integrante delle progettazioni didattiche. In particolare, gli spettacoli teatrali, cinematografici e i concerti educano il gusto, sviluppano la sensibilità musicale, promuovono la cultura dell'immagine, insegnano a cogliere analogie e differenze tra il linguaggio verbale e quello visivo, aiutano a scoprire il legame tra passato e presente.

I docenti prepareranno i ragazzi con spiegazioni dettagliate sugli spettacoli ai quali assisteranno.

In seguito, in classe, si darà spazio a momenti di riflessione e di approfondimento e si valuteranno le conoscenze acquisite. Gli spettacoli teatrali e cinematografici, nonché le attività musicali e i concerti, sono scelti in base agli argomenti di studio e agli interessi degli alunni.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

ANNO SCOLASTICO 2025/2028

SCUOLA SACRI CUORI

Cos'è il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento (P.d.M) è la pianificazione di un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione).

Il nucleo interno di valutazione

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al dirigente scolastico che si avvale delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV.

Il NIV e il dirigente scolastico:

- Favoriscono e sostengono il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- Valorizzano le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste per il piano.
- Incoraggiano la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- Promuovono la conoscenza e la comunicazione del processo di miglioramento;

NOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
MADEO CATERINA	Dirigente Scolastico
ADDESTRI NOEMI	Docente scuola primaria
BERNARDONE MARTINA	Docente scuola primaria e referente BES
CAPITANIO MARILINA	Docente scuola primaria lingue straniere

Priorità di miglioramento, traguardi e monitoraggio dei risultati

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel periodo considerato attraverso l'azione di miglioramento e riguardano necessariamente gli esiti degli studenti:

1. Risultati scolastici;
2. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali;
- 3. Competenze chiave europee;**
4. Risultati a distanza.

Il nostro istituto ha individuato il punto n. 3 “**Competenze chiave europee**” come priorità di miglioramento specificando i traguardi da raggiungere.

Si riporta di seguito la priorità indicata nel RAV

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi	Risultati
Competenze chiave europee	Competenze chiave europee- potenziamento del curricolo verticale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzazione e potenziamento dell’acquisizione di competenze comunicative e sociali utilizzando linguaggi diversi 2. Monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza europea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Focalizzare l’attenzione sulle competenze chiave degli studenti in quanto le performances raggiunte dagli stessi risultano dedotte dalla valutazione del comportamento e/o inferite dai risultati scolastici, senza l’ausilio di coerenti strumenti di rilevazione strutturati

Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere la priorità strategica individuata.

Essi sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

Le aree di processo sono le seguenti:

- Curricolo, progettazione, valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Orientamento strategico
- Sviluppo risorse umane
- Territorio e famiglie

La priorità espressa nel RAV riguarda le Competenze chiave europee

L'Istituto ha individuato nel RAV le aree di processo evidenziate in grassetto e di seguito riportate

Area di processo	Obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e Valutazione	<p>1. Prevedere nel curricolo concrete attività e iniziative che rafforzino la continuità verticale e orizzontale</p> <hr/> <p>2. Programmare attività di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze di base e le competenze chiave</p> <hr/> <p>3. Prevedere prove strutturate in entrata, intermedie e finali</p>
Ambiente di apprendimento	<p>1. Monitorare il cablaggio dell'Istituto. Prevedere un'apposita figura che provveda a garantire un utilizzo efficace ed efficiente dei laboratori</p> <hr/> <p>2. Utilizzare monitor interattivi disciplinari e per percorsi appositamente programmati</p>

Inclusione e differenziazione	<p>1. Condividere i P.D.P. con le famiglie per un intervento sinergico ed efficace sugli studenti con B.E.S.</p> <hr/> <p>2. Incentivare la formazione di gruppi di livello all'interno delle classi per attività di recupero e potenziamento</p>
Orientamento strategico	<p>1. Monitorare periodicamente le attività poste in essere dalla scuola per verificare la conformità tra progettazione e attuazione</p>
Sviluppo risorse umane	<p>1. Monitorare la qualità e gli esiti delle attività di formazione svolte e della loro ricaduta sul percorso didattico ed educativo degli allievi</p>
Territorio e famiglie	<p>1. Stipulare accordi formalizzati e protocolli di intesa con enti ed agenzie educative presenti sul territorio</p> <hr/> <p>2. Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie. Migliorare l'esternazione sul territorio delle attività poste in essere dalla scuola</p> <hr/> <p>3. Coinvolgere le famiglie in percorsi educativi e didattici soprattutto finalizzati alla promozione delle competenze chiave</p>

Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

PRIORITA'	Competenze chiave europee			
AREA DI PROCESSO	Curricolo progettazione e valutazione			
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>1. Prevedere nel curricolo concrete attività e iniziative che rafforzino la continuità verticale</p> <hr/> <p>2. Programmare attività di ampliamento dell'offerta formativa che mirano a potenziare le competenze di base e le competenze chiave</p> <hr/> <p>3. Prevedere prove strutturate in entrata, intermedie e finali</p>			
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto	Risultati attesi per ciascuna azione	Indicatori di monitoraggio
Costruzione di un curricolo verticale articolato per competenze e predisposizione di rubriche funzionali ad una valutazione oggettiva degli apprendimenti in tutte le diverse discipline	Docenti	Fine anno scolastico	Programmazione condivisa	Raccolta e scambi di materiali

PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1. Prevedere un'apposita figura che provveda a garantire un utilizzo efficace ed efficiente dei laboratori		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Monitorare il cablaggio dell'Istituto	Amministrazione scolastica	Fine anno scolastico	Implementare l'innovazione digitale

PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Ambiente di apprendimento		
OBIETTIVI DI PROCESSO	2. Utilizzare monitor interattivi per attività disciplinari e per percorsi appositamente programmati		

AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Potenziamento degli spazi laboratoriali	Amministrazione scolastica	Fine anno scolastico	Implementare l'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie
PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1. Condividere i P.D.P. con le famiglie per un intervento sinergico ed efficace sugli studenti con B.E.S.		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Monitorare i processi e le azioni formative	Tutti i Docenti, funzione strumentale Inclusione e Famiglie	Fine anno scolastico	Formalizzazione degli interventi condivisi con le famiglie per aumentare i livelli di personalizzazione degli apprendimenti

PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Inclusione e differenziazione		
OBIETTIVI DI PROCESSO	2. Incentivare la formazione di gruppi di livello all'interno delle classi per attività di recupero e potenziamento		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Formare gruppi di livello per attività di recupero e potenziamento	Tutti i Docenti, funzione strumentale Inclusione	Fine anno scolastico	Miglioramento del grado di inclusività scolastica attraverso la personalizzazione degli interventi

PRIORITA'	Competenze chiave europee		
------------------	----------------------------------	--	--

AREA DI PROCESSO	Orientamento strategico		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1. Monitorare periodicamente le attività poste in essere dalla scuola per verificare la conformità tra progettazione e attuazione		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Effettuare un monitoraggio dei processi programmati e realizzati ai fini del miglioramento	Tutti i docenti e coordinatori dipartimenti disciplinari	Fine anno scolastico	Verifica periodica dei percorsi progettuali all'interno dei Dipartimenti disciplinari

PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Sviluppo risorse umane		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1. Monitorare la qualità e gli esiti delle attività di formazione svolte e della loro ricaduta sul percorso didattico ed educativo degli allievi		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Portare a sistema la pianificazione di azioni e delle relative modalità di monitoraggio in modo da consentire di orientare le strategie e riprogettare le azioni	Amministrazione Scolastica e docenti	Fine anno scolastico	Diffusione delle buone pratiche attivate

PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Territorio e famiglie		
OBIETTIVI DI PROCESSO	1. Stipulare accordi formalizzati e protocolli di intesa con enti ed agenzie educative presenti sul territorio		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi

Implementare e consolidare il raccordo con il contesto territoriale per migliorare la ricaduta sui bisogni educativi e formativi	Docenti tutti e famiglie	Fine anno scolastico	Incremento del coinvolgimento degli stakeholders ai fini dell'arricchimento dell'offerta formativa
--	--------------------------	----------------------	--

PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Territorio e famiglie		
OBIETTIVI DI PROCESSO	2. Migliorare la comunicazione on-line con le famiglie. Migliorare l'esternazione sul territorio delle attività poste in essere dalla scuola		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Calibrare l'offerta formativa ascoltando i bisogni dei genitori	Docenti tutti e famiglie	Fine anno scolastico	Creazione di un ambiente e-learning, condivisione di modulistica e materiali, immediatezza delle comunicazioni
PRIORITA'	Competenze chiave europee		
AREA DI PROCESSO	Territorio e famiglie		
OBIETTIVI DI PROCESSO	3. Coinvolgere le famiglie in percorsi educativi e didattici soprattutto finalizzati alla promozione delle competenze chiave		
AZIONI PREVISTE	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Sinergia tra scuola e famiglie per orientarle al benessere dei loro figli	Docenti tutti e famiglie	Fine anno scolastico	Programmazione condivisa e incremento della partecipazione alle iniziative Fornire alle famiglie le competenze necessarie per partecipare attivamente alla

			società digitale, promuovendo l'alfabetizzazione digitale, la sicurezza informatica e l'uso critico delle tecnologie
--	--	--	--

I progetti saranno individuati a partire dalla priorità strategica del piano di miglioramento e riguarderanno le competenze chiave europee